

10 Agosto ore 21,00 inaugurazione della nuova sede del GAD Gruppo Archeologico Drepanon

Siamo radunati in questa incantevole sede dove ogni pietra che calpestiamo potrebbe raccontare una storia, ma le pietre da sole non possono farlo se non sussistono pazienti e approfonditi studi da parte di scienziati che appurano la certezza storica di “quelle pietre”.

Il **Gruppo Archeologico Drepanon**, fondato nel 2006 per iniziativa di alcuni appassionati di archeologia, desiderosi di approfondire le proprie conoscenze sul territorio della Sicilia Occidentale, guidati dall'Archeologo Prof. Antonino Filippi, con le attività proposte, è diventato un importante riferimento per la tutela del territorio, in quanto collabora con la Sovrintendenza BB. CC. AA. di Trapani, con la Provincia Regionale di Trapani, con l'Azienda Foreste Demaniali, con le Scuole pubbliche di I e II grado e, non ultime, con le Amministrazioni locali.

L'attività del Gruppo è rivolta alla conoscenza del territorio attraverso:

❖ **il programma di escursioni “alla scoperta della Sicilia antica”**

propone la riscoperta del patrimonio archeologico dell'isola attraverso visite guidate che abbiano un approccio orientato a cogliere soprattutto gli aspetti inediti e le scoperte più recenti del sito visitato. Inoltre, non meno rilevante è la visita di siti archeologici, spesso poco noti al grande pubblico, attraverso la formula del *Percorso archeotrekking*, dove il visitatore può scoprire, a piedi lungo gli antichi percorsi viari, il contesto paesaggistico e ambientale nel quale il sito archeologico è inserito.

❖ **la ricerca scientifica con il Progetto Bunifat**

Il progetto si propone la prosecuzione delle indagini archeologiche nell'area del monte Bonifato, volte a risolvere le numerose incognite relative all'abitato antico e medievale nel corso dei secoli, al fine di giungere alla ricostruzione di un modello tridimensionale delle fasi storiche di frequentazione del sito.

❖ **la salvaguardia del territorio aderendo alla *Settimana della Cultura* organizzata dalla Regione Siciliana.**

❖ **le Attività didattiche, Protocolli d'intesa, segnalazioni di beni culturali da custodire o valorizzare e la tutela, con segnalazioni alle autorità competenti, di beni culturali in pericolo;**

❖ **la divulgazione, partecipando alle Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata e alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum.**

L'Amministrazione locale che sentiamo particolarmente vicina, sia perché rappresenta uno degli insediamenti più antichi con testimonianze storiche di rilievo, sia per l'interesse crescente della stessa amministrazione verso l'archeologia, è il Comune di Erice; infatti a testimonianza di quanto detto, lo scorso 30 marzo è stata firmata la convenzione fra il Gruppo Archeologico Drepanon e il Comune di Erice, con l'assenso della Sovrintendenza di Trapani per “l'adozione”, da parte del Gruppo, del Castello di Venere. Il castello sarà la prestigiosa sede di rappresentanza (non quella legale) del Gruppo Archeologico Drepanon; inoltre, in occasione della X Settimana della Cultura organizzata dal Ministero dei Beni Culturali, il Gruppo Archeologico Drepanon ha organizzato una visita guidata alle mura elimo-puniche e al castello di Venere di Erice.

Bisogna ricordare che, nell'ambito della riunione del Consiglio Direttivo dei Gruppi Archeologici della Sicilia, svolta il 6 maggio a Piazza Armerina, è stata votata all'unanimità l'elezione a **Direttore Regionale dei Gruppi Archeologici il Dott. Antonino Filippi**, già Direttore

del GAD Gruppo Archeologico Drepanon. Ciò riempie d'orgoglio sia il nostro Gruppo sia l'intero territorio trapanese, da sempre fanalino di coda anche nel campo archeologico.

L'Augurio da parte del Gruppo Archeologico Drepanon per questo incarico è stato unanime e rappresenta l'incentivo maggiore per il volontariato siciliano nell'ambito dei beni culturali e ambientali della nostra Isola.

Appoggio, stima e affetto reciproco hanno rappresentato il valore aggiunto della nostra Associazione.

Il 12 giugno è avvenuta la sottoscrizione fra il Comune di Erice e i Gruppi Archeologici (Direzione Regionale e Direzione Drepanon), della Convenzione per la Concessione della sede a titolo gratuito alla nostra Associazione.

Concessione per l'utilizzo di un locale indipendente posto all'interno del Polo Umanistico di Erice, nel cuore del borgo medievale che comprende un unico ampio salone all'ultimo piano del Polo Umanistico con ingresso indipendente. Questa sede, per le sue caratteristiche potrà diventare il fulcro delle attività del gruppo, infatti si presta a ospitare vari tipi di manifestazioni e l'augurio unanime è che possa diventare uno spazio propositivo di cultura con l'aiuto di tutti.

L'inaugurazione odierna della nuova sede è arricchita dalla presenza di due manifestazioni che testimoniano la ricchezza creativa di artisti locali, non sempre divulgata adeguatamente.

Si tratta di due forme artistiche contemporanee quali la pittura e la fotografia.

L'artista, il trapanese Ing. Pietro Barbera, ci inebria con i suoi "vinarelli" (acquerelli dipinti con il vino) e con altre opere eseguite utilizzando la frutta o i classici colori. Il suo modo di fare arte è centrato sia sul figurativo ma anche su soluzioni astratte che rispecchiano la mediterraneità con l'utilizzo di colori saturi (vari tipi di verde, rosso, ocre...) accostati l'un l'altro o delimitati da linee nere curve e rette intrecciate tra loro. Talvolta le sue opere sono incentrate su sfumature di colori trattati come pietre preziose o come tessere di un mosaico, accostate su uno sfondo neutro, altre volte diventano preziosi ricami traforati.

Anche l'altra forma artistica qui rappresentata, la fotografia, con l'Associazione "*I colori della vita*" vede protagonisti i colori. Infatti uno degli obiettivi dell'Associazione è quello di attribuire un colore a tutto ciò che di bianco e nero c'è nella vita di chi soffre, di chi non riesce a esprimere il proprio estro artistico, di chi ha semplicemente bisogno di compagnia per distrarsi dalla quotidianità.

Esprimono la voglia di "colorare i quartieri della città", di dare tinte luminose e coloristiche alla opacità della vita quotidiana, con tanta voglia di vivere con il sociale e per il sociale.

L'Associazione nasce nel maggio 2005, dall'esigenza di autonomia verso iniziative culturali, sportive, ricreative ecc. nel territorio trapanese e non. Inoltre, l'Associazione è affiliata all'A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura e Sport) Ente di promozione sportiva, culturale e sociale. I fotografi sono: Assunta Amodeo, Salvatore Como, Patrizia Galia, Carlo Lamia, Vincenzo Polisano, Arturo Safina.

Ringraziamenti:

Il Direttore GAD	Antonino Filippi
Il socio GAD di Erice	Nicola Savalli
Il socio GAD	Gaspere Virgilio
Il tecnico video e audio	Salvatore Altese

Tutti i soci che hanno dato contributi materiali e non
L'artista Pietro Barbera
I fotografi dell'Associazione "*I colori della vita*"

MARIA ANTONINA ALTESE